



Come un sasso lanciato nell'acqua produce una serie di onde, così un terremoto provoca delle vibrazioni (onde sismiche) che appositi apparecchi registrano. Dalla lettura di queste onde lo scienziato deduce come può essere l'interno della Terra, poiché si trova in una situazione analoga a quella di un medico che, non potendo vedere l'interno del corpo del paziente, deve fare la sua diagnosi auscultandolo dal di fuori.

La realtà

Che cosa sappiamo oggi dell'interno della Terra?

Per scoprire qualcosa, ci si è serviti dei terremoti. Infatti, quando avviene un terremoto, le vibrazioni da esso provocate (onde sismiche) si propagano nell'interno della Terra ed arrivano in diversi punti della sua superficie, (lontanissimi dal punto di partenza) dove sono registrate da apparecchi speciali di vario tipo (sismografi). A seconda della velocità e della direzione che prendono le vibrazioni, gli specialisti possono dire che cosa esse hanno incontrato durante il loro viaggio nell'interno della Terra: sostanze liquide, metalli, o un tipo o un altro di roccia. Questi studi hanno permesso agli scienziati di formulare un'ipotesi sulla costituzione interna della Terra. Si ritiene, pertanto, che la Terra sia composta di tre parti: *crosta*, *mantello*, *nucleo*.

Immaginiamo la Terra simile ad un uovo: il guscio corrisponderebbe alla *crosta*; il bianco dell'uovo, al *mantello*; il tuorlo, al *nucleo*.